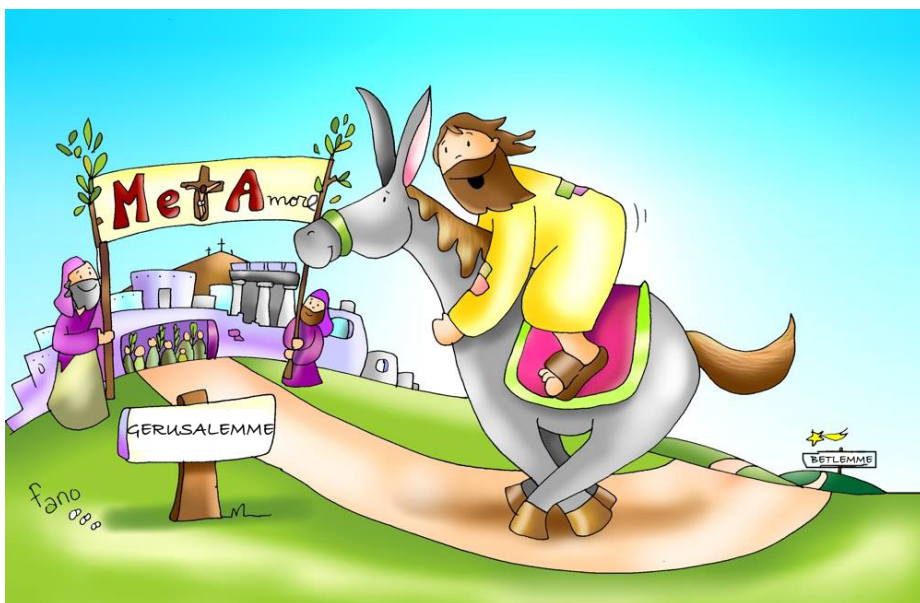


SULLA TUA PAROLA

DOMENICA 9 APRILE 2017
DOMENICA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE O DELLE PALME

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (21, 1-11)

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètface, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il



tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"». I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

KEYWORDS

Con la Domenica delle Palme entriamo nella Settimana Santa, la settimana più importante dell'anno liturgico. Con Gesù entriamo in Gerusalemme, con lui viviamo il racconto di un amore così grande che è disposto a donarsi tutto per me. **Dio mi ama tutto**, mi ama per i miei limiti, per i miei peccati, per i miei pregi e le mie grandezze. E per questo tutto si dona tutto. Si dona anche per le mie contraddizioni! Pensate a Gerusalemme! La stessa folla che lo acclama re (Gesù è entrato a Gerusalemme come il grande re Davide) è la stessa folla che tra pochi giorni, nemmeno una settimana, griderà "Crocifiggilo, crocifiggilo!". Eppure Gesù non si tira indietro, lui ha una missione, ha una rotta verso cui andare, glielo grida nel cuore il suo amore per noi: vuole salvarci, anzi... salvarmi! Sa che deve soffrire ma è ben consapevole che amare vuol dire anche soffrire, che passione ha questo significato... Sì, Gesù ha una passione: sono io! Gesù è un Dio che è appassionato di me e per me ha accettato anche la croce purché io sia felice... per sempre!